



Konsumer Italia torna all'università

A Messina un seminario sulla sicurezza alimentare: l'Associazione vicina ai giovani consumatori

Le professionalità delle associazioni si integrano con il mondo universitario e della ricerca, ed è per questo che l'avv. Alessandra Calafiore, della presidenza di Konsumer Italia e coordinamento Konsumer Sicilia — durante il seminario "Criminalità alimentare, sicurezza del consumatore e difesa della legalità" tenutosi all'Università degli Studi di Messina — dopo l'introduzione del Prof. Giacomo Dugo, ordinario di Chimica degli Alimenti, ha affrontato il tema sempre più attuale del crimine alimentare e degli strumenti ed azioni a difesa della sicurezza del consumatore.

Konsumer vuole infatti valorizzare il rapporto con le Università per essere vicino anche a giovani consumatori come gli studenti, futura classe dirigente del Paese, che nel percorso dell'apprendimento necessitano di quelle esperienze sul campo che un'associazione può e deve trasmettergli, valori di un consumerismo informato e consapevole che permettano scelte responsabili. Ma anche di combattere le tante storture che il mercato propone tra cui la frode alimentare, l'insicurezza dell'alimentazione, tanto spazio occupano nelle attività di mercato. In coda all'incontro la nostra dirigente ha avuto modo di dire "È incredibile come, davanti a fatti concreti ed esempi di quotidiano, l'interesse degli studenti si sia palesato in modo estremamente vivo e propositivo. Questa è la prova che sempre più l'attività

associativa deve intersecarsi con l'attività didattica aumentando quella coscienza sociale di cui il Paese ha bisogno".



Nuova legge sulle Associazioni consumeristiche



Dopo mesi di gestazione è stata finalmente promulgata la nuova legge per il riconoscimento delle Associazioni di Consumatori nella Regione Lazio che sostituisce la legge 44/92 ormai vetusta e poco

rispondente alle caratteristiche delle moderne Associazioni di tutela dei Consumatori, soprattutto, alla complessità delle tematiche che riguardano la tutela dei diritti degli utenti e dei consumatori.

In questi mesi intensi i rappresentanti di A.E.C.I. (Ivan Marinelli) e Konsumer (Fabrizio Premuti) si sono impegnati per contribuire alla trascrittura di una legge che rispettasse, innanzitutto, le caratteristiche sposate dalla Comunità Europea anche considerando le specificità che si richiedono in tema di indipendenza, di conoscenza, di autorevolezza a soggetti che non possono essere autoreferenziali ma devono essere specchio della società con grande capacità di proposta ed interlocuzione a 360 gradi. Il risultato ottenuto è di grande soddisfazione. *Segue a pag. 4*

In questo numero

- Konsumer Italia torna all'università
- Nuova legge sulle Associazioni consumeristiche
- Stradafacendo... Stradagustando: è partito il progetto!
- Biobruciatore Novaledo: perché tanta segretezza?

Stradafacendo... Stradagustando



La meravigliosa infiorata di Genzano

Quel piccolo lago di Nemi...



Nemi si affaccia dall'alto sul piccolo lago omonimo, che viene spesso detto Specchio di Diana. Il fascino di questo paesino di antiche origini ed ancora oggi d'aspetto medievale, con le torri che si specchiano nelle acque azzurre circondate da canneti e da serre di fragole, ha incantato

nel corso degli anni poeti e pittori, così come adesso. L'imperatore Caligola organizzava grandiose festeggiamenti in onore di Diana sulle due navi che teneva ancorate al centro di quel piccolo lago vulcanico affascina i numerosi turisti che costantemente la visitano. Le due grandi imbarcazioni vennero recuperate dal fondo del lago solo agli inizi degli anni Trenta e conservate nel Museo delle Navi Romane, per poi venir distrutte da un incendio appiccato dai tedeschi nel corso della Seconda Guerra Mondiale. Meravigliosa per le escursioni, gli scavi, il museo didattico...



In cosa consiste il progetto?

Tra la via Prenestina e la via Appia passano i percorsi della Francigena del sud. Accompagneremo questi percorsi fino ai confini della regione Lazio, cogliendo dal territorio ogni sensazione possa essere trasferita al viaggiatore attento. Ogni suggerimento per godere delle bellezze naturali, dei gusti e dei profumi dei cibi locali, dell'accoglienza e familiarità degli abitanti. Fare turismo in modo non consumistico ma consumeristico. Ecosostenibile ed alla scoperta di quello che sfugge ai normali circuiti "organizzati", alla scoperta di quello che resta e si racconta come un'avventura che unisca realismo ed idealismo nell'incontro tra semplici viaggiatori e pellegrini francigeni.

Stradafacendo.....Stradagustando è il nome del progetto finanziato dalla Regione Lazio nel programma generale delle iniziative a vantaggio dei consumatori denominato "Regione Lazio per il cittadino consumatore IV" (art. 148, comma 1 L. 23.12.2000 n. 388 – D.M. 21/03/2013 – DD. 2/07/2013) che Konsumer Italia si è aggiudicato.

Il progetto prevede, oltre al finanziamento pubblico la partecipazione attiva con propri fondi alla sua realizzazione.



Stradafacendo... Stradagustando

Ecco a voi Velletri: una storia molto antica ed un vino "vulcanico"



Di Vaniuska Lilli

Dopo aver combattuto contro Roma, venne sottomessa nel 338 a.C. da Furio Camillo, il quale ne fece abbattere le mura, ricostruite solo nell' VIII secolo a difesa dei Saraceni. Poi visse un periodo di splendore e tranquillità. Nel 1298 papa Bonifacio VIII liberò la città da ogni soggezione alla Provincia Pontificia di Campagna e Marittima, rendendo di fatto la città praticamente indipendente.

Nel 1408 venne conquistata da Ladislao I D'Angiò, re di Napoli, che però conservò l'indipendenza della cittadina. In quegli stessi anni (nel 1514) Raffaello, in visita a Velletri, dipinse la Madonna della Seggiola, ispirato da una giovane del luogo. Nel 1527 venne saccheggiata dai Lanzichenecci. Dopo questo episodio, si può considerare cessato il periodo dell'indipendenza politica di Velletri: nel 1559 infatti il Papa impose a Velletri il governo anche civile del Cardinale Vescovo. Nel 1744 venne combattuta nella cittadina la celebre e di-

struttiva battaglia di Velletri: gli austriaci di Maria Teresa di Asburgo, ed i borbonici del re Carlo di Borbone, si scontrarono sul suolo castellano, con la vittoria dell'esercito napoletano. Le tracce del combattimento rimasero a lungo sul territorio, gli edifici bombardati e le innumerevoli vittime segnarono aspramente la storia del paese. Nel 1798, il Generale Michele Pezza, detto Fra Diavolo, con le sue bande di rivoltosi si alleò con gli abitanti di Velletri contro i francesi. Velletri proclamò la Repubblica.

Nel 1866 Pio IX inaugurò la ferrovia Roma-Velletri, la terza linea ferroviaria dello Stato Pontificio e una delle prime in Italia. Questo giovò non poco alla crescita della cittadina, anche dopo il passaggio al Regno d'Italia del settembre 1870 e l'accorpamento alla Provincia di Roma. Nel 1913 arrivarono a Velletri le Tramvie dei Castelli Romani, del mese di marzo la festa dedicata a questi bellissimi fiori coltivati con grande successo nel territorio di Velletri. Ai giorni nostri, oltre alle rovine di una bellissima città la meravigliosa Festa delle Camelie: solitamente si svolge nel terzo weekend del mese di marzo la festa dedicata a questi bellissimi fiori coltivati con grande successo nel territorio di Velletri. Il Vino Velletri dop ha un gusto... vulcanico. Tutto dipende da un collasso di un edificio vulcanico di oltre 2000 metri di altezza, che ricoprì di fertili depositi i terreni circostanti. Le eruzioni del Vulcano Laziale hanno arricchito progressivamente queste zone di ulteriori sedimenti e minerali determinandone le peculiari caratteristiche fisiche e morfologiche, fondamentali nella produzione del vino Velletri.



Segue da pag. 1

La legge appena promulgata da risalto all'attività di rilievo europeo ed internazionale, alla Comunità Europea il ruolo di guida aprendosi alla cooperazione sovranazionale anche in ambito progettuale. Il Lazio si riconferma Regione guida nel riconoscere l'importanza della rappresentanza dei consumatori come soggetto Istituzionale, di consultazione, in grado di coadiuvare con i propri pareri alla stesura e promulgazione di norme che interessano milioni di persone, in quello spirito di tutela collettiva che è proprio delle democrazie più evolute. Un esempio da seguire e di cui Konsumer Italia ed A.e.c.i. Lazio si faranno portavoce in tutte le altre Regioni.

Soprattutto una legge moderna che premia le associazioni di consumatori indipendenti da Partiti e Sindacati vietandone l'eventuale coabitazione tra soggetti che per propria scelta e volontà si dedicano ad ambiti di rappresentanza diversi e non sovrapponibili.

A.E.C.I LAZIO e Konsumer esprimono dunque grande soddisfazione per il lavoro svolto in questi mesi dall'intero Consiglio Regionale e ringraziano, per il prezioso e convinto contributo dato alla realizzazione, il Presidente Commissione Affari comunitari e internazionali, cooperazione tra i popoli e tutela dei consumatori Piero Petrassi.



Novaledo, prima accensione del biobruciatore... di notte

Tra il 24 e il 25 maggio la centrale a biomassa Menz & Gasser accende il camino.



Il Gruppo di Salute Pubblica del paese e Konsumer si chiedono il perché di tanta segretezza.

Primi segnali di vita dal bruciatore a biomassa, ultimi giorni di relativa tranquillità per la qualità dell'aria che si respira a Novaledo, Roncegno, Levico e dintorni?

È quanto si chiedono i comitati che si oppongono all'entrata in funzione del bruciatore e l'associazione Konsumer Italia dopo che, in gran segreto, poche notti fa la nuova fabbrica d'energia costruita dalla società Menz & Gasser a proprio esclusivo uso e consumo è stata messa in funzione per la prima volta, con modalità inusuali, che inducono sospetti sulla stessa sicurezza, da parte dei gestori, a

proposito dell'inoffensività del plesso e delle sue attività.

Intorno alla mezzanotte del 25 maggio, infatti, il team incaricato dal Gruppo di Salute Pubblica e da Konsumer di monitorare la situazione intorno al complesso ha notato strani movimenti di mezzi e persone. Quindi, a distanza di qualche manciata di minuti, ecco la fumata che annuncia la messa in funzione dell'impianto.

La domanda che oggi i comitati e Konsumer si fanno e pongono a stampa, amministratori della Valsugana, popolazione dei paesi, delle campagne e delle cittadine a poca distanza dalla centrale e, non ultimi, ai responsabili Menz & Gasser è la seguente. "Per quale motivo, se non esiste alcun dubbio sul minimo o nullo potenziale inquinante dello stabilimento, si programmano e si eseguono operazioni proprio nelle ore centrali della notte?" Forse per restare al riparo da sguardi e nasi indiscreti?

La nostra troupe ha in ogni caso ripreso e registrato tutto quanto accaduto e la documentazione fotografica è a disposizione di chiunque sia interessato ad approfondire.

Il Comitato per la Salute Pubblica di Novaledo e Konsumer Italia ricordano che continueranno a vigilare, nell'interesse della Valle e dei suoi abitanti, della flora e della fauna, del turismo e dell'agricoltura, della salute e dell'ambiente che consegneremo alle future generazioni.

